



Comune di Casamassima

(Provincia di Bari)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - COPIA

n. 34 del 09 Marzo 2012

OGGETTO: Direttiva per l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - art.21, 1° comma, lett. C) Legge n.183 del 4.11.2010.

L'anno **DUEMILADODICI** e questo giorno **NOVE** del mese di **MARZO** nella sala delle adunanze della sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **dott. Domenico BIRARDI** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

		Presente	Assente
1) BIRARDI Domenico	SINDACO	SI	
2) COLUMBO Nicolasanti	Vice Sindaco	SI	
3) GENGO Giuseppe	Assessore	SI	
4) MONTANARO Maria Santa	Assessore	SI	
5) PETRONI Luigi	Assessore	SI	
6) PADALINO Giuseppe	Assessore	SI	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria PUNZI** che provvede alla verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale assegnato all'Ufficio di segreteria;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.ro 267 quali risultano dal documento allegato alla presente deliberazione;

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi ;

Con voti espressi in forma palese per appello nominale favorevoli all'unanimità

DELIBERA

Di approvare la proposta di seguito trascritta stabilendo che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Di dichiarare la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

PROPOSTA CRON. N. 17 del 21.02.2012 SERVIZIO AFFARI GENERALI

SOGGETTO PROPONENTE : AFFARI GENERALI

ISTRUTTORE INCARICATO: dr.ssa Carmela Fatiguso

OGGETTO: DIRETTIVA PER L'ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI - art.21, 1° comma, lett.C) legge n.183 del 4.11.2010.

PREMESSO che l'art.21 della legge n.183 del 4/11/2010 ha stabilito per tutte le pubbliche amministrazioni la costituzione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);

DATO ATTO che in base all'articolo succitato, il Comitato in questione sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

EVIDENZIATO, inoltre, che ai sensi dell'art.21 della legge n.183 del 4.11.2010 il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, avrà compiti propositivi, consultivi e di verifica e opererà in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

RILEVATO che, per quanto attiene alla composizione del Comitato, la normativa in questione prevede la presenza di un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e all'interno dell'amministrazione pubblica;

DATO ATTO che con circolare n.4 del 4 marzo 2011, a firma dei Ministri della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità, sono state emanate le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" da istituire ai sensi dell'art.21 della L.4 novembre 2010, n.183, che ha sostituito l'art.57 del D.Lgs. 165/2001;

RILEVATO che ai sensi della sopra citata Direttiva gli enti locali adottano, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa, proprie linee guida nel rispetto ed in coerenza con i principi da questa dettati;

RITENUTO necessario, per i motivi di cui sopra, di procedere all'approvazione di una direttiva che, in attuazione dell'obbligo di legge, disciplini le attribuzioni, le modalità di costituzione e di funzionamento del Comitato in oggetto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'articolo 49 del TUEL n.267/2000;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.48 del TUEL 267/2000;



VISTI:

lo statuto comunale;
il TUEL 267/2000;
il D.Lgs.165/2001;
gli atti tutti in premessa richiamati

SI PROPONE

- 1) di **ISTITUIRE** il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- 2) di **APPROVARE** la direttiva che segue per l'istituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni:

DIRETTIVA

-Il Comitato è così composto:

- a. da un componente titolare e da un componente supplente designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative a livello di Ente;
- b. da un pari numero di rappresentanti del personale comunale (e pari numero di supplenti) in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. I componenti del Comitato saranno nominati tenendo conto del percorso professionale, dell'esperienza e delle attitudini relazionali maturati nell'ambito delle pari opportunità e del contrasto;
- c. il Presidente del Comitato è scelto fra i rappresentanti del personale comunale. Il Vice Presidente può essere scelto fra i componenti designati dalle Organizzazioni Sindacali.
- d. In sede di prima costituzione, il Presidente è indicato nel Responsabile del servizio AA.GG.

-Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Al Comitato, in particolare, spettano le seguenti funzioni:

- formulare piani di Azioni Positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- promuovere iniziative volte a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;
- valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta e indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;
- promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Ente;
- pubblicizzare periodicamente il lavoro svolto ed i risultati emersi;
- assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali.

-il CUG opererà in stretto raccordo con il vertice amministrativo dell'Ente e lo stesso Ente potrà fornire al CUG i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività. A tal fine L'Ente mette a disposizione del Comitato la documentazione e le risorse necessarie od utili per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività del Comitato.

L'attività di segreteria a supporto del CUG è assegnata per competenza al Servizio AA.GG. settore personale.

L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.

Il Comune sul proprio sito web istituzionale, istituisce un'apposita area dedicata alle attività del CUG, periodicamente aggiornata a cura dello stesso attraverso l'URP comunale.

-Il Comitato dura in carica per quattro anni dalla data di insediamento e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

-Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui al comma 4, art.57, del D.Lgs.30 marzo 2001, n.165, come modificato dall'art.21, comma 1, lett.c), della Legge 4 novembre 2010, n.183. A tal fine, entro 60gg dalla sua costituzione, adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso.

Il regolamento è approvato con delibera G.C. su proposta del Responsabile del servizio AA.GG. acquisito il parere favorevole dei componenti del CUG.

-Il CUG redigerà annualmente una relazione, da trasmettere ai vertici politici ed amministrativi dell'Ente, sulla situazione del personale dell'Ente, riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e sul contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro.

-Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame di contrattazione decentrata fra Ente ed OO.SS.

-Il Comune deve consultare preventivamente il CUG ogni qual volta debbano essere adottati atti interni afferenti ai principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro (flessibilità e orario di lavoro, part-time, congedi, formazione, etc.)

-Il CUG collabora con il/la Consigliere/A Nazionale di Parità, per consentire un significativo scambio di informazioni circa le reciproche attività e funzioni;

-Il CUG potrà inoltre collaborare con il Nucleo di Valutazione per rafforzare, attraverso l'introduzione dei temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo, la valutazione della performance.

3) di **DEMANDARE** al responsabile del Servizio AA.GG., la costituzione, con proprio atto determinativo, del Comitato previa acquisizione delle designazioni dei rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e verifica della disponibilità all'interno dell'Ente dei dipendenti interessati a far parte dello stesso in rappresentanza dell'Ente.

4) di **INDICARE**, in sede di prima applicazione, il Presidente del CUG nel Responsabile del servizio AA.GG., quale dipendente appartenente ai ruoli dell'Amministrazione secondo le indicazioni delle "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" n.4 del 4 marzo 2011, a firma dei Ministri della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità.

PARERI OBBLIGATORI

Art. 49 D. Leg.vo 267/2000

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole.

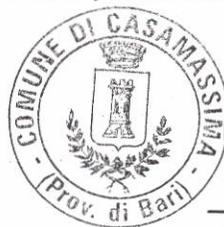
Li, 21/02/2012

IL RESPONSABILE (DEL SERVIZIO
dr.ssa Carmela FATIGUSO



Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Anna Maria PUNZI



IL PRESIDENTE
F.to dott. Domenico BIRARDI

PUBBLICATA all'albo On Line a partire dal 14 MAR. 2012

Visto: **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
F.to dott.ssa Carmela FATIGUSO

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE
F.to Sig. Vincenzo BELLOMO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione con nota prot.n. 3529 del 14 MAR. 2012 è comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari e rimarrà pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi dal 14 MAR. 2012 al 28 MAR. 2012 (art. 124 co. 1 D.Lgs 267/00)

CHE è divenuta **ESECUTIVA** il 14 MAR. 2012

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 co. 3 D.Lgs 267/00)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/00)

Li, 14 MAR. 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to dott.ssa Carmela FATIGUSO

LA PRESENTE SI COMPONE FIN QUI DI N.RO 05 PAGINE ED È COPIA CONFORME

ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 14 MAR. 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Carmela FATIGUSO